



ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO

PROGRAMMA DI SALA

Waterloo, il caso e il destino

Racconto per attore, orchestra, mezzosoprano e tamburino

All'interno della rassegna Estateventi del Comune di Siena

Da "I miserabili" di Victor Hugo
Musiche di Nino Rota



*compagnia
della piuma*



teatrisiena
DIREZIONE ARTISTICA ALESSANDRO BENVENUTI

L'evento storico

• **Una dirompente sentenza sull'avvenire dell'Europa, una devastante cancellazione.** Così la battaglia di Waterloo (18 giugno 1815) costituisce una fine e un principio, lo spartiacque tra rivoluzione e restaurazione. Si potrà dire che i tempi fossero comunque maturi, che se Napoleone non avesse perso a Waterloo, sarebbe stato sconfitto altrove la volta successiva, o quella dopo ancora. Sta di fatto che Waterloo ha segnato il cambio di rotta della Storia.

Victor Hugo, attraverso la descrizione della battaglia inserita all'interno de I Miserabili, sostiene una vera e propria Teoria della Storia. Waterloo esalta il caso, dominatore dei singoli, che si fa interprete di un destino. Ma nonostante questa visione è il singolo, è Napoleone l'eroe; un 'Cesare', malato e stanco, senza più quella carica che lo aveva reso eterno vincitore. Uno degli ultimi uomini dell'età moderna capace di condividere sul campo di battaglia la sorte dei suoi soldati.

E quando c'è un eroe, sia pure negativo, quando c'è una contrapposizione di tesi, quando insomma c'è tragedia, il Teatro è luogo deputato per il racconto di essa. Raccontare Waterloo, una sconfitta così totale da divenire per antonomasia 'la sconfitta', ci permette di osservare e cogliere per pochi accecanti istanti il barbaglio metafisico di un assoluto, quasi che, rivivendo i momenti di quello scontro epico, ci potessimo fare osservatori dell'idea platonica di sconfitta.





ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO



Lo spettacolo

I vari movimenti del racconto di Hugo intersecano quelli musicali composti da Nino Rota per il film *Waterloo* di Sergej Bondarchuk del 1970, in una sorta di alternanza e sovrapposizione. Attore, orchestra e cantante dialogano continuamente; musica e parola si fondono in un unico blocco epico-emotivo. Protagonista il tamburo, che con il suo incalzare scandisce il ritmo della battaglia e della narrazione e che richiama alla mente Il tamburino Legrand del poeta Heine, dove il protagonista, reso muto da un fendente di sciabola che gli ha mozzato la lingua, rivive l'epopea napoleonica a cui ha partecipato suonando il suo tamburo. Il canto della voce femminile si leva dilatando e approfondendo i sentimenti salienti della tragedia, dando voce alternativamente allo spirito popolare, ad afflatti patriottici ed infine all'intimità di un dolore che è tragedia collettiva e personale insieme.

Ore undici e trentacinque: Napoleone attacca dalla parte della Belle-Alliance, il Maresciallo Ney va contro l'ala sinistra inglese.

Si comincia...



A M A T

ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO

Programma musicale

Colonna sonora del film *Waterloo* del 1970 diretto da Sergej Fëdorovič Bondarčuk (Italia, Russia)

Musiche di **Nino Rota**

Trascrizione e orchestrazione **Concetta Anastasi**

Qualche nota sul film

Nino Rota è stato uno dei compositori più prolifici nella storia del cinema; collaborò con numerosi registi tra cui Luchino Visconti, Eduardo De Filippo, Mario Monicelli, Franco Zeffirelli, Federico Fellini, Francis Ford Coppola. La collaborazione con quest'ultimo gli valse il premio Oscar alla migliore colonna sonora per il film *Il Padrino-Parte II*.

Ritorno dall'Elba

Notte di vigilia - L'addio di Napoleone alle truppe

Il Valzer di Waterloo

Marcia scozzese - Saluto a Wellington

Gli Scots Grey

La Battaglia di Waterloo

La Vecchia Guardia

Il campo dei morti

La guerra continua



A M A T

ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO



Gli inni

Trascrizione e orchestrazione **Concetta Anastasi**

Chante de guerre pour l'Armée du Rhin (Marseillaise)

Canto di guerra per l'armata del Reno (La Marsigliese)

Musica e testo di Claude Joseph Rouget de Lisle

Attuale **inno nazionale francese**, venne commissionato come canto patriottico nel 1792 dal Barone di Dietrich a Rouget de Lisle e fu eseguito per la prima volta dall'autore stesso a casa del Barone. Divenne ben presto espressione della chiamata alle armi della Rivoluzione francese, segno distintivo dei volontari provenienti da Marsiglia, da qui il nome con cui la conosciamo tutti, Marseillaise. Divenne poi inno nazionale nel 1795; le alterne vicende politiche lo hanno visto ufficialmente scomparire e ricomparire a più riprese.

Le chant du départ

Il canto della partenza

Testo di Marie Joseph Chénier

Musica di Étienne Nicolas **Méhul**



Chiamato dai soldati "fratello della Marsigliese" fu l'inno ufficiale del Primo Impero francese, che ebbe inizio il 18 maggio del 1804 quando Napoleone fu proclamato dal Senatoconsulto imperatore dei francesi e che terminò nell'aprile del 1814 con l'abdicazione di Bonaparte e il suo esilio all'Isola d'Elba. Gli ideali espressi, con tono marziale e appassionato, sono quelli della libertà a costo del sacrificio e della lotta alla tirannia.

A M A T

ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO

God save the King

Dio salvi il re

Fu commissionato da Giorgio II d'Inghilterra ed entrò in uso nel 1744. È stato attribuito nel tempo a Henry Carey, Thomas Arne, ma anche a Ben Johnson, a Haendel o a Lulli; ad oggi la posizione ufficiale del Governo Britannico è che gli autori risultino ignoti. Con molta probabilità è l'**inno nazionale più antico esistente**. Nelle occasioni ufficiali viene eseguito nel celebre arrangiamento di Benjamin Britten del 1962.

La Carmagnole

La Carmagnola

Autore ignoto

È una **canzone popolare strofica** che iniziò a diffondersi dopo l'arresto di Luigi XVI durante il regime del Terrore e che divenne l'inno dei sanculotti. Il testo contiene allusioni ironiche ai due sovrani francesi, chiamati "madame e monsieur Veto", con riferimento al loro frequente ricorso al diritto di veto sulle legislazioni dell'Assemblea. Originaria del Piemonte e probabilmente proprio dal paese di Carmagnola, è detta anche Carmagnola sanculotta, ed è genuina espressione del sentimento popolare rivoluzionario. Veniva danzata con una precisa coreografia, da eseguire intorno all'albero della libertà, simbolo della Rivoluzione francese.



Curiosità



La musica del film Waterloo

C'è un mistero legato alle musiche di Nino Rota: andare in scena con questo titolo non è stato semplice, dal momento che la partitura della colonna sonora di Rota sembra scomparsa nel nulla e, nonostante le nostre approfondite ricerche, continua ad essere introvabile. Tuttavia, nel 2015, la nostra direttrice d'orchestra e compositrice Concetta Anastasi, con un approfondito e scrupoloso lavoro, ha trascritto e orchestrato la musica del film, ascoltando l'unico CD in circolazione.

0110G463544

Clarinetto+oboe=cornamusa

Il suono della cornamusa accompagnava le truppe scozzesi sul campo; ma non è facile avere a disposizione in orchestra questo strumento così particolare. In sua assenza la soluzione ideata da Concetta è stata quella di abbinare il clarinetto e l'oboe: il primo tiene un suono più grave fisso, mentre l'altro esegue la melodia. In questo modo il risultato è davvero somigliante a quello dello strumento originale.

0110G463544

infinite seascape, the vill
bic, its houses crowded
of the Great.Basket that
The islanders were pra
evacuation they return
homes of doors, roof b
might be useful in the

Geografia della battaglia

Possiamo figurarci la geografia della battaglia immaginando di stendere al suolo una A maiuscola. La gamba sinistra dell'A è la strada di Nivelles, la destra la strada di Genappe e il taglio della A è la strada in trincea che va dal paese di Ohain a quello di Braine-l'Alleud. Il vertice della A è Mont-Saint-Jean, dove si trova Wellington; la punta sinistra inferiore è Hougomont, dov'è Reille con Gerolamo Bonaparte; la punta destra inferiore è la Belle-Alliance, dove si trova Napoleone; un po' al disotto del punto in cui il taglio dell'A incontra la gamba destra, si trova la Haie-Sainte. Dietro la punta dell'A, dietro la spianata di Mont-Saint-Jean, si trova la foresta di Soignes.

0110G463544

La spianata di Waterloo oggi

Il campo di battaglia dove ebbe luogo lo scontro non è più quello che era il 18 giugno 1815. Lo stesso Wellington, due anni dopo, rivedendolo esclamò: "Mi hanno cambiato il campo di battaglia". In effetti, là dove adesso si trova la grande piramide di terra sormontata dal leone, si trovava una cresta che era quasi una scarpata. La spianata di Saint-Jean è accessibile oggi con dolce pendio; il giorno della battaglia era aspra e dirupata.

0110G463544

L'eruzione del vulcano Tambora

La devastante eruzione in Indonesia del vulcano Tambora del 5 aprile 1815, provocò, oltre a tsunami, tempeste e distruzione, uno sconvolgimento climatico globale, tanto che l'anno successivo, il 1816, fu chiamato l' "anno senza estate". Gli effetti a breve termine si fecero sentire anche in Europa, probabilmente influenzando anche sulla pioggia che poi fu decisiva per la sconfitta di Napoleone a Waterloo.

infinite
bic, its
of the
The is
evacu:
home:
might

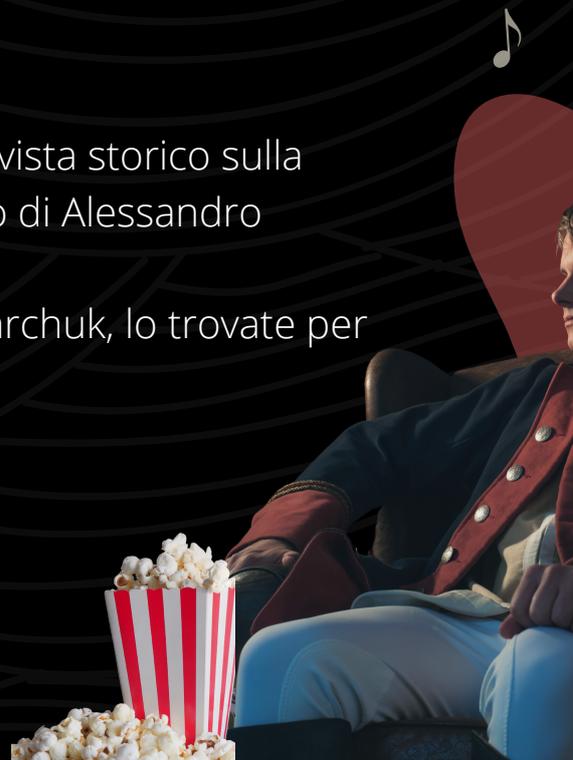
At the
wher
in 191
out d
ecce:
visite
Seize
rancl
very
derel
bottl
than
some
T
Blas
Wal
doll
batt
Tay



Contenuti multimediali

I trailer dello spettacolo:

- Il condottiero. Nel destino di ogni uomo può esserci una fine del mondo fatta solo per lui ([link](#))
- La battaglia. Waterloo non è una battaglia, è il mutamento di fronte dell'universo ([link](#))
- Lo spettacolo. Il caso e il destino ([link](#))
- Sergio Basile ci spiega i motivi della sua passione per Victor Hugo e soprattutto per il racconto della Battaglia di Waterloo ([link](#))
- Sergio Basile spiega perché Napoleone ha perso la battaglia ([link](#))
- Sergio Basile ci conduce alla scoperta della Collezione di soldatini Predieri in un video curato dalla Compagnia della Piuma e realizzato da Lorenzo Bianciardi. Si possono ammirare, tra gli altri, molti pezzi che ben rappresentano la battaglia di Waterloo, con elementi di straordinaria fattura, curati nei minimi dettagli, sia nei tratti somatici che nell'abbigliamento e nelle armature. La Collezione di soldatini Predieri è in mostra permanente presso la sede della Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze, in Via Bufalini ([link](#))
- Per uno sguardo più approfondito dal punto di vista storico sulla Battaglia di Waterloo, vi consigliamo l'audiolibro di Alessandro Barbero ([link](#))
- Se volete vedere il film *Waterloo* di Sergej Bondarchuk, lo trovate per intero qui ([link](#))





ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO

Sergio Basile

Da più di trent'anni è attivo sulle scene italiane come attore accanto ai più prestigiosi interpreti della scena nazionale e internazionale, tra cui Giorgio Albertazzi, Vittorio Gassman, Enrico Maria Salerno, Glauco Mauri, Elena Zareschi, Gigi Proietti, Irene Papas. In ruoli anche da protagonista e antagonista è stato diretto da registi tra cui Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Franco Zeffirelli, Enrico Maria Salerno, Maria Grazia Cipriani, Giovanni Testori, nelle più importanti compagnie teatrali private e pubbliche, tra cui il Teatro Stabile di Roma, Veneto Teatro, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Palermo, Compagnia Vittorio Gassman, Teatro Stabile di Catania, Compagnia Glauco Mauri ed altri. Dal 2006 al 2013, è stato uno dei componenti della Compagnia Stabile del Teatro Biondo di Palermo diretto da Pietro Carriglio.

Dal 2015 collabora attivamente con la Compagnia della Piuma di Amat, come autore, attore e regista.





ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO

Concetta Anastasi

Pianista, compositrice, direttore d'orchestra e di coro, il suo percorso di studi iniziato presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli la porta a trasferirsi a Roma poi in Toscana, con corsi di perfezionamento presso le più importanti realtà musicali italiane. Finalista e vincitrice di concorsi fin da giovanissima nei vari campi delle proprie professionalità artistiche, lavora da anni come compositrice. Le sue composizioni strumentali, vocali, per coro a cappella, per orchestra e opere teatrali, sono state eseguite fin dal 1998 in Festival e Rassegne internazionali e le sue opere sono andate in scena in importanti teatri quali il Teatro Verdi di Pisa, il Teatro di Sassari, il Teatro Regio di Parma. Debutta come Direttore d'orchestra e di coro negli anni '90 e ad oggi vanta la Direzione presso prestigiose fondazioni ed enti quali in Italia l'Accademia Chigiana, il Teatro di Chieti, i Pomeriggi musicali di Milano, il Teatro del Maggio fiorentino. Dal 2002 è titolare della cattedra di Direzione di coro e composizione corale presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. È direttrice artistica di Amat e direttrice musicale delle realtà orchestrali interne.





ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO

Francesca Lazzeroni

Artista lirica, compositrice di musica corale e direttrice di coro. Si perfeziona come cantante presso alcuni prestigiosi Enti musicali, tra cui l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Vincitrice di concorsi di canto nazionali e internazionali, inizia a cantare giovanissima con orchestre italiane e straniere, sia come solista che in formazioni cameristiche, spaziando dal repertorio barocco alla musica contemporanea. Decisiva nel suo percorso professionale è la formazione come imprenditrice nel settore musica e cultura svolto presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, con cui collabora anche per progetti editoriali e multimediali rivolti ai giovani. Dal 2009 è direttrice musicale e artistica dell'Unione Corale Senese "Ettore Bastianini". Scrive ed esegue in concerto sue proprie composizioni per coro a cappella e arrangiamenti per voci e strumenti.

Con il suo lavoro alla guida di Amat si impegna affinché l'attività culturale possa autosostenersi, generare occupazione, soprattutto giovanile, e compenetrare il tessuto sociale.



A M A T

ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO



Unconventional Orchestra Diretta da Concetta Anastasi



Violini

Lorenzo Vicari
Giuseppe Alessio D'Inverno
Benedetta Servino
Lucia Maggi

Viola

Elena Caroni

Violoncello

Giacomo Ugolini

Contrabbasso

Barbara Betti

Ottavino

Mattia Giovannini

Flauto

Michelangelo Lazzareschi

Oboe

Cinzia Pagli

Clarinetto

Tazio Borgognoni

Trombe

Marcello Nesi
Marco Nesi
Paolo Rosi

Trombone

Edoardo Baldini

Corno

Emanuele Butteri

Percussioni

Luca Cendarelli
Niccolò Nocciolini
Camilla Cantara

Coordinatore del progetto Orchestra UnO **Mattia Giovannini**

Si ringrazia
Il Comune di Siena
La Filarmonica "Gioacchino Rossini" di Firenze e i suoi componenti
per la collaborazione e la disponibilità



ACCADEMIA MUSICA ARTE TEATRO

Amat

Amat Accademia Musica Arte Teatro è un'impresa culturale che lavora principalmente nel campo delle arti performative. Impiega una cinquantina di collaboratori, tra musicisti, artisti, creativi, amministrativi e tecnici. Ha al suo interno 5 principali progetti artistici: il progetto formativo **Amat Lab**, il progetto **Unconventional** rivolto ai giovani, il festival internazionale **Femfestival, Amat Cult**, per produzioni liriche e sinfoniche e la **Compagnia della Piuma**. Quest'ultima, promotrice dello spettacolo di oggi, è un progetto sperimentale di ricerca e ideazione, che crea prodotti originali, combinando la musica e l'opera lirica a mondi diversi, come l'arte, la letteratura, l'enogastronomia. L'orchestra impiegata stasera è quella del progetto Unconventional di Amat, appunto la Unconventional Orchestra (UnO).



è tempo di innovazione culturale

Per maggiori informazioni, visita il nostro sito: www.amatlab.com